



Ai-Fil di Cresta sulle Alpi Biellesi

Traversata-scialpinismo

Colle Giassit 2024 m. – Rifugio D.A. Coda 2280 m. Lillianes (AO)



Esposizione: Nord - Nord/Ovest	Difficoltà: BSA/AD+	Mobile: Vodafone •°° Tim •°° La3 ••°	Dislivello: 900 m.
---------------------------------------	----------------------------	---	---------------------------

Realizzata: Roberto Munarin 03 gennaio 2019	Periodo consigliato: marzo/aprile/maggio	Tempi: 6/8h
--	---	--------------------

Accesso stradale: Dal casello autostradale di Pont-Saint-Martin (A5 TO-AO) seguire le indicazioni per Gressoney. Giunti nel paese di Lillianes, prestare attenzione al bivio con le indicazioni Santa Margherita. Proseguire lungo la ripida e tortuosa strada per alcuni km. Superare il bivio per Santa Margherita e seguire le indicazioni per il ristoro l'Etoile du Berger. Proseguire sino al divieto di transito, Molere Dessous 1349 m., dove si lascia l'auto. Di solito in inverno la strada viene pulita sino all'ampio parcheggio (1430 m.) quasi un km oltre il divieto!

Itinerario salita: a seconda dell'innevamento la quota di partenza può variare dai 1350 m. ai 1430 m. Lasciata l'auto, salire lungo la strada sino a superare il ponte sul torrente Giassit 1450 m. Appena superato prendere a sx le tracce che entrano nel rado boschetto, segnava 2A 1, seguendo il vallone Giassit. Superati alcuni alpeggi e usciti dal bosco, il vallone si apre permettendoci di vedere la Croce del Colle. Tenerci al centro del vallone e puntare decisamente all'evidente Col Giassit 2024 m. (1h 40') Questa prima parte dell'itinerario non presenta particolari problemi oggettivi, molto frequentata anche dai ciaspolatori durante tutto il periodo invernale! Dal Colle salire l'ampia spalla N/O che si inerpica in direzione del Roux sino ad assottigliarsi notevolmente. Giunti ad una serie di roccette verticali, passo di 2°, possibilità di aggirarle scendendo verso Nord e risalendo la parete sino a riprendere la linea di cresta sino alla vetta! Giunti sul Roux 2318 m., proseguire lungo l'affilata cresta in direzione Nord sino alla cima del Bechit 2320 m.! Scendere poche decine di metri verso Sud attraversando il ripido pendio, Massima Attenzione, sino ad una evidente spalla! Proseguire sino alla selletta su pendio esposto e da qui proseguire alternando aerei passaggi a pendii esposti sul versante Nord sino al colle che delimita la fine delle difficoltà con la salita alla vicina Anticima dei Bechit 2250 m.! Scendere l'evidente spalla prestando la Massima Attenzione nell'affrontare un paio di passaggi dove, per aggirare alcuni salti di roccia, è necessario scendere sui ripidi pendii a Sud! Proseguire sino alla Croce del Colle Carisey 2132 m. Salire la spalla sino al rifugio D.A. Coda 2280 m. dove è possibile pernottare nell'accogliente bivacco invernale!

Discesa: riportarsi in direzione del Colle Carisey verificando il pendio/discesa ottimale nella direzione (Ovest) di un evidente depressione poco sotto l'Alpe Carisey, da AFFRONTARE SOLO CON NEVE PERFETTAMENTE ASSESTATA! Giunti sul piano, rimettere le pelli e risalire sino al Colle Portola 1966 m.! Dal Colle scendere gli ampi pendii e in seguito nel rado boschetto sino al parcheggio!

Materiali: ARTVA, pala, sonda, picca, ramponi, corda, fettucce e alcuni moschettoni! Dotazione sci-alpinistica completa!

Descrizione: Itinerario ASSOLUTAMENTE da NON SOTTOVALUTARE! Le condizioni dell'itinerario possono risultare molto variabili a secondo delle precipitazioni nevose stagionali e richiedono un'accurata valutazione del manto nevoso! Lungo tutto il tracciato sono presenti alcune zone soggette a forti distacchi, Prudenza! È consigliabile affrontare la traversata solo con temperature rigorosamente invernali!

Info: Roberto Munarin info@robertomunarin.it Roberto Munarin Gruppo Ai-Gat ad Piomb Website: www.robertomunarin.it

Foto 1: Versante Nord, al centro l'eventuale variante **Foto 2:** Versante Sud - tratteggiata l'eventuale salita dal Colle della Lace

